



COMUNE DI SENIS

Provincia di Oristano

Via Vittorio Emanuele, 2 - 09080 - Senis (OR)

Tel. 0783.969031 pec: comunesenis@pec.it

P.I.: 00082880956

DETERMINAZIONE SERVIZIO AMMINISTRATIVO N. 26 DEL 04/05/2023

OGGETTO:

Avviso MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - ASSE 1 INVESTIMENTO 1.2 - Misura 1.2 "ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI" del P.N.R.R. (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) finanziato dal Next Generation EU. CUP:C81C22001160006 - Affidamento diretto ai sensi dell'art. 51 comma 1 lett. a) sub 2.1 del Decreto Legge 77/2021, convertito dalla Legge n. 108/2021, mediante trattativa diretta sul Mepa con l'operatore economico Siscom Spa - Determina a contrarre.

Codice CIG: 9802465205

L'anno duemilaventitre del mese di maggio del giorno quattro nel proprio ufficio,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO

Richiamati i seguenti atti:

- lo Statuto Comunale, approvato con Deliberazione C.C n. 18 del 14.03.2000;
- il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con Deliberazione G.C. n. 90 del 18.10.10;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;
- il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n.118 che detta disposizioni in merito al nuovo ordinamento contabile di Regioni, Enti locali e dei loro organismi;
- il Regolamento Comunale per la disciplina dei Controlli Interni, approvato con Deliberazione C.C. n. 1 del 07.02/2013;
- il Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Senis, approvato con Deliberazione G.C. n. 63 del 02.11.2021;
- la Deliberazione G.C. n. 30 del 27/04/2022 con la quale si è proceduto all' aggiornamento del Piano per la prevenzione dell'Anticorruzione e della Trasparenza per il triennio 2022/2024;
- il D.Lgs 18/08/2000 n. 267;
- il Decreto Sindacale n° 02 del 03/01/2023, con il quale si è proceduto alla nomina del Responsabile del Settore Amministrativo in capo all'Assistente Sociale Dott.ssa Lidia Puddu;

Dato atto che:

- l'istruttoria ai fini dell'adozione del presente atto è stata espletata dal Responsabile del Procedimento Dott.ssa Lidia Puddu;
- ai sensi dell'art. 6 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. non è stata rilevata la presenza di situazioni di conflitto di interesse;

Richiamate:

- la deliberazione del Consiglio comunale n. 7 del 01/03/2023 relativa all' approvazione del Documento Unico di Programmazione Semplificato (DUPS) - periodo 2023-2025 - (art.170, comma 1 del d.lgs.267/2000);
- la Deliberazione di C.C. n. 11 del 08/03/2023 di approvazione del Bilancio di previsione 2023/2025 - art. 151 D. Lgs. n. 267/2000 - artt. 10 e 11 del D. Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche e integrazioni;
- la Deliberazione di G.C. n. 26 del 22/03/2023 con la quale, ai sensi dell'art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il periodo 2023/2025;

Visti:

- il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio Europeo del 12 febbraio 2021, che istituisce lo strumento di recupero e resilienza (regolamento RRF) con l'obiettivo specifico di fornire agli Stati Membri il sostegno finanziario al fine di conseguire le tappe intermedie e gli obiettivi delle riforme e degli investimenti stabiliti nei loro piani di ripresa e resilienza;
- il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59 convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";
- il "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" (di seguito anche "PNRR" o "Piano") presentato alla Commissione Europea in data 30 giugno 2021 ed approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all'Italia dal Segretario Generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 di individuazione della "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e delle prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

Atteso che la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per la trasformazione digitale -, ha emanato nel mese di Aprile 2022, l'Avviso pubblico per la presentazione di domande di partecipazione a valere sul **PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NextGenerationEU – MISSIONE 1- COMPONENTE 1 – INVESTIMENTO 1.2 "Abilitazione al cloud per le P.A. locali"**, il quale prevede che i Soggetti Attuatori ammissibili di cui all'Art. 5 dello stesso avviso (Comuni), in coerenza con le milestone e i target europei previsti per l'investimento 1.2, si candidino per l'implementazione di un Piano di migrazione al cloud (*comprensivo delle attività di assessment, pianificazione della migrazione, esecuzione e completamento della migrazione, formazione*) delle basi dati e delle applicazioni e servizi dell'amministrazione, il cui obbligo è stato introdotto dall'art. 35 del D.L. 76/2020, secondo le indicazioni dell'Allegato 2 dell'Avviso ;

Richiamata la Deliberazione di G.C. n. 54 del 01.07.2022 con la quale si disponeva la partecipazione del Comune di Senis agli Avvisi per la digitalizzazione a valere sulle risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) - *PA digitale 2026* – secondo il seguente ordine di priorità:

1. Avviso Investimento 1.2 "Abilitazione al cloud per le P.A. locali";
2. Avviso Misura 1.4.4 "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale – SPID CIE";
3. Avviso Misura 1.4.3 "Adozione app IO";
4. Avviso Misura 1.4.1 "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici".

Considerato che a tal fine il Comune di Senis:

- In data 05/07/2022 tramite la piattaforma PA DIGITALE 2026, ha presentato domanda di ammissione al finanziamento di cui all'Avviso Investimento 1.2 "Abilitazione al cloud per le P.A. locali", con identificativo n. 35043- secondo il seguente piano di migrazione: Demografici (Anagrafe-Stato Civile-Elettorale)- Protocollo- Albo Pretorico- Contabilità e Ragioneria- Tributi maggiori-Gestione economica- Organi Istituzionali;
- ha ricevuto la notifica di ammissione della candidatura in data 25/07/2022 (ns. prot. n. 2935/2022);
- ha richiesto ed inserito il CUP (codice unico di progetto) in data 26/07/2022- CUP C81C22001160006 (notifica di avvenuto inserimento CUP prot. n. 2958 del 27/07/2022);
- ha ricevuto in data 05/09/2022 (ns. prot. n. 3501 del 06/09/2022) notifica di avvenuta assegnazione del finanziamento con Decreto del Capo Dipartimento n. 28-3/2022-PNRR, per l'importo forfettario (*lump sum*) di euro 47.427,00;

Dato atto che:

- il finanziamento assegnato di euro 47.427,00 si configura quale intervento finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU Regolamento (UE) n. 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12.2.2021 di approvazione del Piano Nazionale per la Ripresa e Resilienza – PNRR;
- trattasi di contributo forfettario la cui erogazione avverrà in un'unica soluzione a seguito del perfezionamento delle attività;
- l'avviso non prevede la rendicontazione dei costi sostenuti ma il conseguimento degli obiettivi dichiarati nella domanda di finanziamento;
- il completamento delle attività dovrà avvenire secondo il cronoprogramma previsto nel decreto di finanziamento;

Tenuto conto che il Comune di Senis, in qualità di l'ente beneficiario, deve pertanto avviare le procedure di affidamento per la migrazione in cloud delle basi dati e delle applicazioni e servizi in uso entro e non oltre i termini indicati nella domanda di candidatura e nel decreto di finanziamento, pena la revoca del contributo;

Richiamati gli obblighi in capo al soggetto attuatore, nonché le modalità di gestione - di cui agli articoli 11 e 12 del suddetto avviso pubblico, che si intendono integralmente richiamati e a cui la presente procedura dovrà attenersi:

- a) assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2021/241 e dal decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
- b) assicurare l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati nonché di garantire l'assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241;
- c) rispettare il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 e garantire la coerenza con il PNRR valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, applicando le linee guida di cui all'Allegato 4 del suddetto Avviso;
- d) rispettare gli ulteriori principi trasversali previsti dal PNRR quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), ove previsto, e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- e) rispettare il principio di parità di genere in relazione agli articoli 2, 3, paragrafo 3, del TUE, 8, 10, 19 e 157 del TFUE, e 21 e 23 della Carta

- dei diritti fondamentali dell'Unione europea;
- f) adottare proprie procedure interne, assicurando la conformità ai regolamenti europei e a quanto indicato dall'Amministrazione responsabile;
- g) dare piena attuazione al progetto, garantendo l'avvio tempestivo delle attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il progetto nella forma, nei modi e nei tempi previsti;
- h) rispettare l'obbligo di indicazione del Codice Unico di Progetto (CUP) su tutti gli atti amministrativi e contabili;
- i) assicurare l'osservanza, nelle procedure di affidamento, delle norme nazionali ed europee in materia di appalti pubblici e di ogni altra normativa o regolamentazione prescrittiva pertinente;
- j) assicurare l'individuazione del fornitore, secondo i tempi indicati nell'Allegato 2 a far data dalla notifica del decreto di finanziamento di cui all'art. 10 comma 6 del presente Avviso, fornendo le informazioni richieste nella apposita sezione della Piattaforma;
- k) trasmettere tempestivamente, mediante l'inserimento nella apposita sezione della Piattaforma, e comunque entro i termini massimi indicati nell'Allegato 2, la data di stipula del contratto con il fornitore nonché il nominativo CF/P.IVA dello stesso, e tutte le informazioni che saranno richieste in merito al fornitore stesso, compreso il rispetto del principio del DNSH applicando le linee guida di cui all'Allegato 4;
- l) individuare eventuali fattori che possano determinare ritardi che incidano in maniera considerevole sulla tempistica attuativa, relazionando al Dipartimento sugli stessi;
- m) garantire il rispetto delle disposizioni delle norme in materia di aiuti di stato, ove applicabile;
- n) alimentare la Piattaforma al fine di raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati per ciascuna operazione necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241 e tenendo conto delle indicazioni che verranno fornite dal Servizio centrale per il PNRR;
- o) garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza al tracciato informativo del sistema informativo unitario per il PNRR di cui all'articolo 1, comma 1043 della legge n. 178/2020 (ReGiS), dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, e di quelli che comprovano il conseguimento degli obiettivi dell'intervento quantificati in base agli stessi indicatori adottati per milestone e target della misura e assicurare l'inserimento nella Piattaforma;
- p) garantire la conservazione della documentazione progettuale per assicurare la completa tracciabilità delle operazioni nel rispetto di quanto previsto all'art. 9 comma 4 del decreto legge n. 77 del 31 maggio 2021, che dovrà essere messa prontamente a disposizione su richiesta del Dipartimento, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali e autorizzare la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del regolamento finanziario (UE, Euratom, 2018/1046);
- q) facilitare le verifiche del Dipartimento, dell'Unità di Audit, della Commissione europea e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco presso i Soggetti Attuatori pubblici delle azioni fino a cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato il rimborso da parte del Dipartimento;
- r) contribuire al raggiungimento dei milestone e target associati all'Investimento 1.2, e fornire, su richiesta del Dipartimento, le informazioni necessarie per la predisposizione delle dichiarazioni sul conseguimento dei target e milestone;
- s) completare l'intervento entro i termini indicati nell'Allegato 2;
- t) inoltrare la domanda di erogazione del finanziamento al Dipartimento allegando la documentazione che illustra i risultati raggiunti come indicato nell'Allegato 5, attestando il contributo al perseguimento dei target associati all'investimento;
- u) garantire una tempestiva diretta informazione agli organi preposti, tenendo informato il Dipartimento sull'avvio e l'andamento di eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civile, penale o amministrativo che dovessero interessare le operazioni oggetto del progetto e comunicare le irregolarità o le frodi riscontrate a seguito delle verifiche di competenza e adottare le misure necessarie, in linea con quanto previsto dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241;

Visto il Regolamento Comunale operativo per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con deliberazione Consiglio Comunale n. 05 del 01.03.2023;

Vista la Deliberazione della Giunta Comunale n. 31 del 30.03.2023 con la quale si è proceduto alla nomina in capo alla sottoscritta Dott.ssa Lidia Puddu, titolare della P.O. dell'Area Amministrativa, quale Responsabile Unico del Procedimento – R.U.P. per la realizzazione di tutti gli interventi e le azioni previste nelle diverse fasi di affidamento ed esecuzione dei progetti di digitalizzazione di cui al PNRR;

Allegata agli atti del procedimento, (Allegato 1), la dichiarazione sull'assenza di conflitti di interesse da parte del RUP;

Posto che il servizio in oggetto non è stato finanziato da altri fondi pubblici, nazionali, regionali o europei e rispetta il principio di addizionalità del sostegno dell'Unione Europea previsto dall'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241 ma risulta interamente finanziato con fondi PNRR di PADigitale e ritenuto pertanto dichiarare l'assenza del doppio finanziamento;

Ritenuto opportuno con la presente, dover attivare le procedure per l'affidamento del servizio di migrazione al CLOUD dei servizi indicati nella domanda di finanziamento per il quale si stima una spesa inferiore a € 40.000,00;

Richiamato il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 31.03.2023 ed entrato in vigore dal 01.04.2023, che detta norme sul nuovo codice degli appalti, il quale prevede:

- all'art. 226, ai commi 1-2, che le disposizioni del nuovo codice diventeranno efficaci a decorrere dal 01.07.2023, mentre il D.lgs 50/2016 continuerà ad applicarsi esclusivamente ai procedimenti in corso;
- un periodo transitorio fino al 31.12.2023, con estensione della vigenza di alcune disposizioni del vecchio codice (D.lgs 50/2016), del dl semplificazioni (dl 76/2020) e del dl semplificazioni bis (dl 77/2021);
- che per quanto riguarda le procedure di affidamento e i contratti riguardanti gli investimenti pubblici (anche suddivisi in lotti), finanziati in tutto o in parte con le risorse PNRR e PNC, nonché i programmi cofinanziati da fondi UE (comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse) si applicano anche dopo il 01.07.2023 le disposizioni di cui al decreto legge 77/2021 convertito con modificazioni dalla legge 108/2021 e al decreto legge 13/2023, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC, nonché dal piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 (art. 225 del nuovo codice appalti, comma 8);

Visti:

- il D.lgs. del 18 aprile n. 50/2016 (Nuovo Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2014/23/CE, 2014/24/CE e 2014/25/CE), che detta norme per l'affidamento di appalti relativi a lavori, servizi, forniture e concessioni;
- le Linee Guida ANAC n. 4 recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26.10.2016, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 01.03.2018, aggiornate con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019 al decreto legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito con legge 14 giugno n. 55, limitatamente ai punti 3.1, 3.2, 3.7, 4.1, 4.2, 4.2.1, 4.2.3, 4.3,4.4;
- l'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000, così come integrato dall' articolo 32, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, il quale prevede che le stazioni appaltanti, prima dell'avvio delle procedure di affidamento, adottino apposita determinazione a contrarre, indicando il fine che si intende perseguire tramite il contratto, l'oggetto, la forma, le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne motivano la scelta in base alle vigenti disposizioni normative;
- l'art. 1, comma 2, della Legge n. 120/2020 così come modificata dall'art. 51, comma 1, lettera a), punto 2.1, del DL n. 77/2021 secondo il quale le Stazioni Appaltanti possono procedere all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016, anche mediante affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro;

Richiamate altresì le seguenti disposizioni in materia di acquisto di beni e servizi da parte delle amministrazioni pubbliche:

- l'art. 26, comma 3, della Legge 488/1999 e l'art. 1, comma 449, della Legge 296/2006 in materia di acquisti centralizzati;
- l'art. 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006 n. 296, come modificato dall'art. 22, comma 8, legge n. 114/ 2014, dall'art. 1, commi 495 e 502, legge n. 208/2015 e dall'art. 1, comma 1, legge n. 10/2016, circa gli obblighi per le amministrazioni pubbliche di far ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, ovvero di fare ricorso ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i.;
- il comma 130 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di Bilancio 2019) con il quale è stato modificato l'articolo 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 innalzando la soglia per non incorrere nell'obbligo di ricorrere al MEPA, da 1.000 euro a 5.000 euro;
- l'art. 1, comma 512 della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 il quale prevede che " *Al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip Spa o dei soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti*";
- l'art. 36 del D.lgs. n. 50/2016 il quale prevede per gli appalti di servizi inferiori alla soglia comunitaria, la possibilità per le Stazioni appaltanti di procedere mediante affidamento diretto o procedura negoziata, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza, nonché nel rispetto del principio di rotazione;
- l'art. 37 del D.lgs. 50/2016 con il quale si prevede che le Stazioni appaltanti in possesso della necessaria qualificazione di cui all'art. 38 del D.lgs. n. 50/2016, fermi restando gli obblighi di ricorso agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro;

Tenuto conto che alla luce dell'istruttoria svolta:

- l'importo del servizio è ricompreso nel limite di cui all' art.51, c. 1, lett. a) punto 2.1 del D.L. 77/2021;
- l'intervento è stato inserito nel programma biennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 21, comma 6, del d. lgs 50/2016 e ss.mm.ii con codice CUI 00082880956202300001;
- non ricorre l'obbligo di affidamento mediante CUC/SUA stante il valore del servizio;
- non sono attive convenzioni Consip di cui all'art. 26, comma 1, della Legge 488/1999 aventi ad oggetto beni comparabili con quelli relativi alla presente procedura di approvvigionamento;
- ricorre comunque l'obbligo di procedere all'acquisto del servizio tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip Spa o dei soggetti aggregatori;

Atteso che nell'ambito della CONSIP è stato istituito il MEPA, quale Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) per gli acquisti sotto soglia comunitaria di beni, servizi e lavori in cui è possibile consultare le offerte di un elevato numero di fornitori qualificati nel quale è possibile effettuare acquisti di prodotti e servizi offerti da una pluralità di fornitori attraverso l'emissione di ordini diretti d'acquisto (OdA), la richiesta di offerta (RdO) e a decorrere dal 6 agosto 2016, con la nuova procedura di affidamento denominata "Trattiva Diretta", la quale consente di negoziare con un unico operatore economico;

Ritenuto pertanto, stante il valore del servizio, procedere mediante affidamento diretto, ai sensi e per gli effetti dell'art. -l'art. 1, comma 2, della Legge n. 120/2020 così come modificata dall'art. 51, comma 1, lettera a), punto 2.1, del DL n. 77/2021 mediante trattativa diretta sul MEPA;

Considerato che il servizio di che trattasi incide sui software già in uso all'Ente per cui, per l'attuazione dell'Investimento 1.2 "Abilitazione al cloud per le P.A. locali" finanziato nell'ambito del PNRR, si rende imprescindibile l'interfacciamento con i gestionali forniti dalla software house Siscom S.p.a e pertanto l'affidamento allo stesso operatore economico;

Dato atto che la scelta del suddetto operatore economico risiede nelle seguenti motivazioni:

- il Comune di Senis ha in uso i software gestionali SISCOS per tutti i servizi e pertanto risulta condizione imprescindibile far ricorso alla predetta Ditta per la realizzazione delle attività sopra indicate, tenuto conto che la prestazione oggetto di affidamento si configura come estensione dei servizi già attivi e affidati alla suddetta ditta e pertanto ad essi strettamente connessi, in vigore di contratto di affidamento già perfezionato;
- la Società Siscos dispone di un software già noto al personale dell'ente che quindi con il passaggio al cloud non necessiterà di una formazione approfondita ma solo di un aggiornamento.
- il suddetto operatore dispone di requisiti tecnici e organizzativi in grado di consentire il soddisfacimento delle esigenze di questo Ente, essendo la stessa:
 - qualificata Agid per erogare il cloud alla pubblica con le qualifiche CSP (cloud service provider) dal 12/12/2018, SaaS (software as a service) dal 25/01/2019;
 - Certificata Iso27001 sulla sicurezza informatica;
 - certificato sul sistema di qualità ISO 9001;
 - certificato sul sistema di qualità ISO 20000;

Ritenuto con riferimento all'art. 47 del D.L. n. 77/2021 conv. in legge n. 108/2021 recante "*Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici PNRR e PNC*", di dare applicazione ai commi 2 (obbligo di presentazione del Rapporto sulla situazione del Personale per ditte con più di 50 dipendenti) e 3bis (entro 6 mesi dalla conclusione del contratto certificazione ex art. 17 Legge n. 68/2022) e di applicare solo in parte le prescrizioni contenute nel comma 4 (dichiarazione di aver assolto al momento della presentazione del preventivo agli obblighi di cui alla Legge n. 68/1999) in quanto trattasi di appalto di prestazione di servizio - di modesto importo - da non aggiudicare mediante procedure di gara bensì tramite affidamento diretto;

Precisato che ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000, così come integrato dall' articolo 32, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016:

- il fine che si intende perseguire è garantire l'attivazione dei servizi inseriti nella domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico "*PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - ASSE 1 - INVESTIMENTO 1.2 ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI - FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NextGenerationEU*";
- il contratto ha ad oggetto la migrazione in cloud delle basi dati e delle applicazioni e servizi in uso all'Ente indicati nella candidatura al bando di cui all'oggetto finanziato del Next Generation EU comprensivo del Servizio cloud computing 1° anno;
- l'importo stimato del servizio è pari a € 7.900,00 + IVA al 22%;
- la scelta del contraente avviene mediante affidamento diretto e nello specifico con richiesta di offerta sul MEPA;
- la stipula del contratto avverrà mediante scambio di corrispondenza commerciale siglata digitalmente sul portale acquisti in rete della Consip;

Vista la documentazione inerente alla trattativa diretta, che si allega al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, costituita da:

- Lettera di invito;
- Allegato A) - Modulo di accettazione invito e dichiarazioni;
- Allegato B) Documento Unico di Gara Europeo Elettronico – DGUEE;
- Allegato C) Relazione tecnica illustrativa: da elaborare a cura della ditta;
- Allegato D) Patto di integrità;
- Allegato E) Informativa privacy ai sensi dell'art. 13 Regolamento (UE) 2016/679 (RGDP);
- Allegato F) Modulo dichiarazione di offerta economica

Ritenuto fissare quale termine ultimo per la presentazione dell'offerta sulla piattaforma MEPA quello del giorno 11/05/2023 ore 13:00;

Dato atto che:

- attraverso il Simog (sistema di monitoraggio gare) attivo sul sito dell'ANAC, il Responsabile del procedimento, opportunamente accreditato, ha attribuito alla transazione in oggetto il seguente Codice Identificativo di Gara (CIG): 9802465205;
- attraverso la piattaforma è stato assegnato il seguente Codice Unico di Progetto (CUP) C81C22001160006;

Richiamata la propria determinazione n. 25 del 03/05/2023 avente ad oggetto *Avviso MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - ASSE 1 INVESTIMENTO 1.2 - Misura 1.2 "ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI" del P.N.R.R. (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) finanziato dal Next Generation EU. CUP: C81C22001160006*- con la quale è stato disposto l'accertamento d' entrata del finanziamento di cui alla presente;

Dato atto che:

- in fase di offerta il fornitore dovrà possedere i requisiti di carattere generale di cui al D-Lgs. n. 50/2016;
- il ritardo e il mancato rispetto dei termini per l'aggiudicazione, per la stipulazione del contratto e per l'avvio dell'esecuzione possono essere valutati ai fini della responsabilità del RUP per danno erariale e, qualora imputabili all'operatore economico, costituiscono causa di esclusione dell'operatore dalla procedura o di risoluzione del contratto per inadempimento che viene dichiarata dalla stazione appaltante e opera di diritto;
- non sono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 93 del D. Lgs. n. 50 del 2016;

Tutto ciò premesso:

DETERMINA

Di richiamare la premessa per farne parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

di assumere determinazione a contrarre, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del d.lgs. n. 50/2016, come novellato dall'art. 51, comma 1 decreto-legge n. 77 del 2021, mediante Richiesta di Offerta (RdO) sulla piattaforma telematica MEPA, per l'individuazione dell'operatore economico, esterno all'Amministrazione, al quale affidare il servizio di migrazione di cui al "PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - ASSE 1 - INVESTIMENTO 1.2 ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI - FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NextGenerationEU" come da finanziamento assegnato al Comune - CUP C81C22001160006 - CIG 9802465205;

di individuare, per le motivazioni riportate in premessa, quale Operatore Economico da invitare alla presente procedura, la Società Siscom Spa, con sede in Cervere (CN) P.IVA 01778000040;

di dare atto che:

- gli elementi essenziali del contratto sono quelli richiamati in premessa;
- che il servizio di che trattasi non è stato suddiviso in lotti in quanto costituente un lotto funzionale unitario non frazionabile o ulteriormente suddivisibile senza compromettere l'efficacia complessiva del servizio da attuare (impossibilità oggettiva);
- che il termine per la presentazione dell'offerta tramite piattaforma MEPA è fissato per le ore 13.00 del giorno 11/05/2023;

di approvare i documenti relativi alla trattativa come indicati in premessa;

di precisare che:

- ai fini del rispetto della legge n. 136/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari è stato assegnato il seguente codice CIG: 9802465205;
- al presente intervento è stato assegnato il CUP (Codice Unico di Progetto) C81C22001160006;

di dare atto che la copertura finanziaria del presente atto viene garantita con il finanziamento assegnato nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza a valere sulla MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - ASSE 1 INVESTIMENTO 1.2 - Misura 1.2 "Abilitazione al Cloud (accertamento di € 47.427,00 n. 154/2023 alla Voce 5001- Capitolo 1- Articolo 1 – Codice 2.01.01 denominato "PNRR - Avviso Investimento 1.2 "Abilitazione al cloud per le PA Locali" Comuni Aprile 2022) - Bilancio di previsione 2023/2025- Esercizio 2023;

di procedere alla prenotazione di spesa dell'importo di Euro 9.638,00 (Iva inclusa) da imputare al Bilancio di previsione 2023/2025 – Esercizio 2023 – alla Voce 150, Capitolo 3, Articolo 1 – Codice 01.08.1;

di dare atto che la presente determinazione viene trasmessa:

- ▶ alla cabina di regia istituita con il Regolamento Comunale e Ufficio Controllo Regolarità Contabile Ufficio Finanziario per gli adempimenti di competenza
- ▶ all'Ufficio Finanziario per il visto di regolarità contabile e attestazione della copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 153, 5° comma del d.lgs. 18/08/2000 n. 267;
- ▶ all'Albo Pretorio del Comune per 15 gg consecutivi e i dati nella stessa contenuti nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione Trasparente"- ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 33/2013;

di attestare ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa di cui all'articolo 147-bis, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio.

Il Responsabile del Servizio
Firmato digitalmente
PUDDU LIDIA

PUDDU LIDIA
PUDDU LIDIA